

**Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19

<http://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner

**Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19

<http://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **43**
08/2017

Nutzung und Zufriedenheit mit den öffentlichen Verkehrsmitteln

Mehrzweckerhebung der Haushalte - 2016

Utilizzazione e grado di soddisfazione del trasporto pubblico

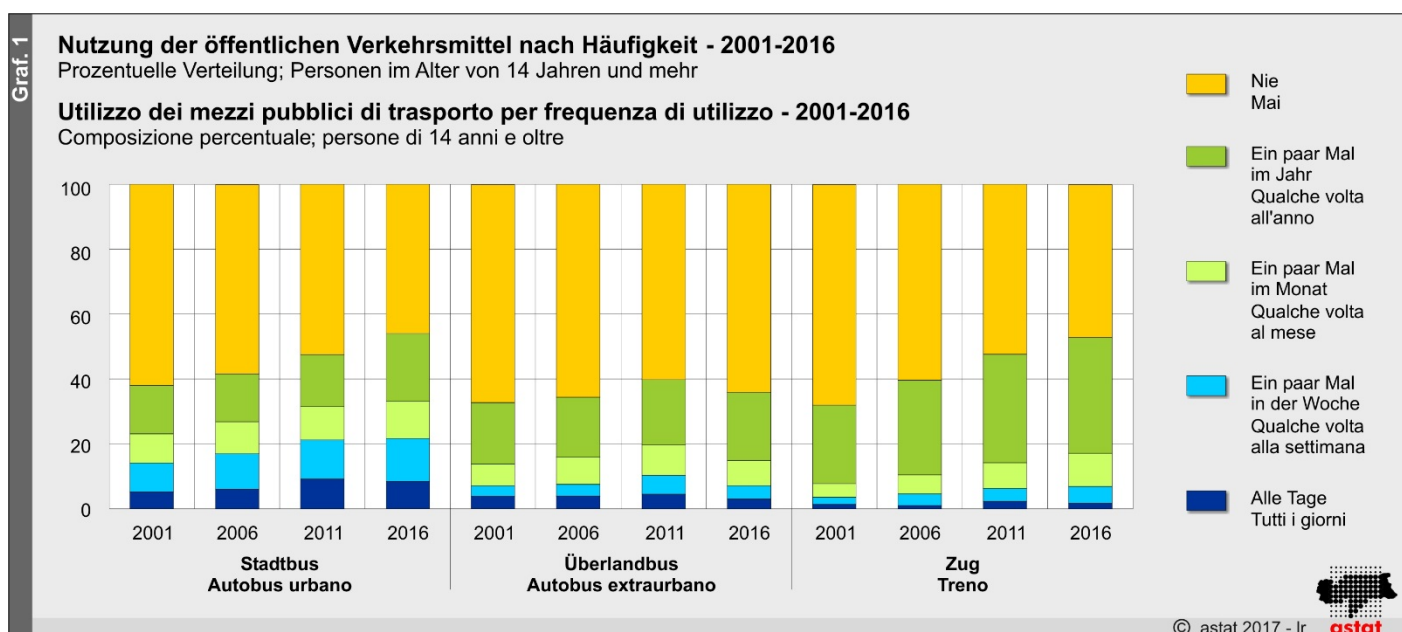
Indagine multiscopo sulle famiglie - 2016

Zunehmende Nutzung der öffentlichen Verkehrsmittel

Zwischen 2001 und 2016 hat die Nutzung der öffentlichen Verkehrsmittel in Südtirol deutlich zugenommen.

Costante l'aumento dell'utilizzo dei trasporti pubblici

Dal 2001 al 2016, l'utilizzo dei mezzi pubblici in Alto Adige è aumentato in maniera molto sensibile.



Für das Jahr 2016 wird die Zahl der in Südtirol wohnhaften Personen, die mindestens einmal im Jahr die öffentlichen Verkehrsmittel benutzten, wie folgt geschätzt: für die Stadtbusse auf 226.000, für die Überlandbusse auf 150.000 und für die Züge auf 221.000.

Bei den Stadtbussen hat sich die Zahl der Personen, welche die Verkehrsmittel täglich nutzen, fast verdoppelt (von ca. 20.000 auf fast 35.000). Bei den Zügen nimmt die Zahl der Fahrgäste zu, die mehrmals im Monat mit der Eisenbahn fahren: Ihre Zahl stieg von 29.000 auf 72.000. Bei diesem Verkehrsmittel überwiegen aber weiterhin die „gelegentlichen“ Nutzer.

Die Analyse der „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“, die vom ASTAT in Zusammenarbeit mit dem ISTAT durchgeführt wurde, bezieht sich bei diesen Variablen auf die Bevölkerung im Alter von 14 Jahren und älter.

In valori assoluti si stima che nel 2016, tra i residenti in Alto Adige, le persone che hanno usato almeno una volta i mezzi pubblici sono state: 226.000 l'autobus urbano, 150.000 l'autobus extraurbano e 221.000 il treno.

Gli autobus urbani inoltre vedono quasi raddoppiare il numero di persone che li utilizzano tutti i giorni (da circa 20.000 a quasi 35.000). Sui treni aumentano notevolmente gli utenti "semiregolari" (più volte al mese): da 29.000 a 72.000; su questo mezzo comunque rimane preponderante la quota degli utenti "saltuari".

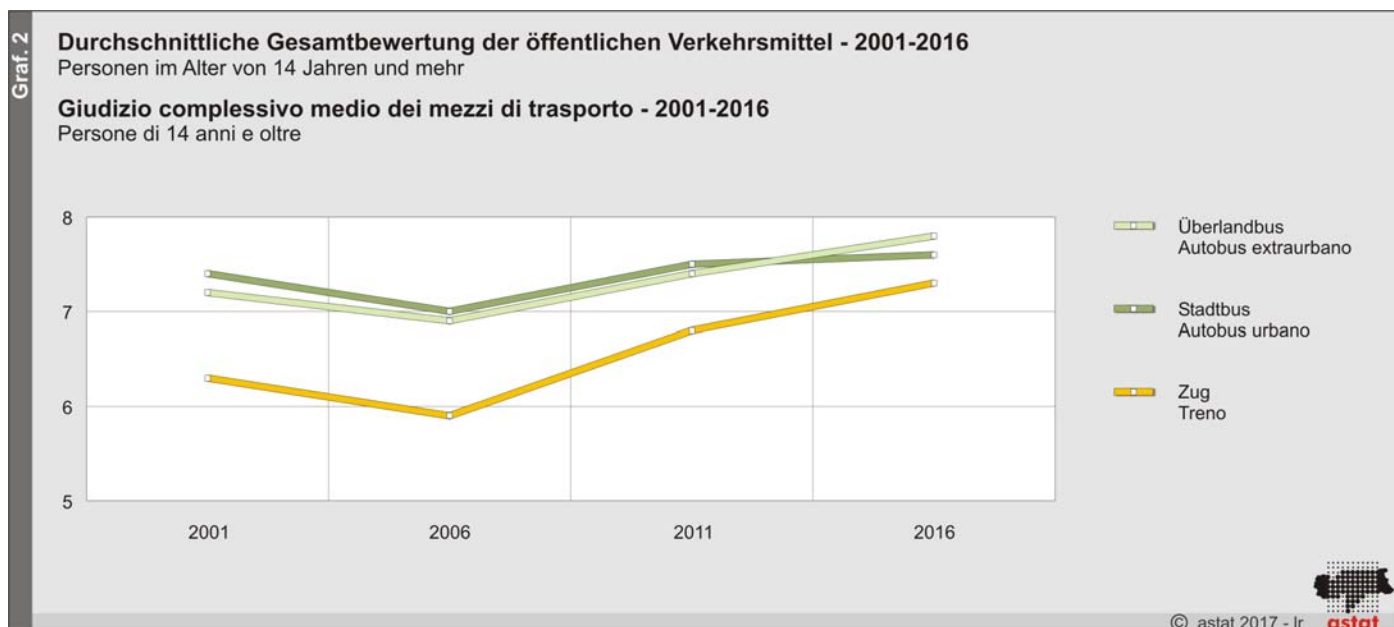
Su questo gruppo di variabili, l'analisi dell'indagine "Multiscopo - Aspetti della Vita Quotidiana", realizzata dall'ASTAT in collaborazione con ISTAT, riguarda la popolazione di 14 anni e oltre.

**Mehrheitlich positive Bewertungen;
die Züge gewinnen weiter an
Beliebtheit**

Die durchschnittliche Bewertung der drei Verkehrsmittel liegt jeweils bei über 7 auf einer Skala von 0 bis 10. Bereits seit einigen Jahren nimmt die Beliebtheit der Eisenbahn unaufhörlich zu. Dies führte dazu, dass die Bewertungen für dieses Verkehrsmittel inzwischen fast so gut sind wie jene für die Stadt- und Überlandbusse.

**Giudizi in maggioranza buoni; pro-
segue il recupero di popolarità del
treno**

I "voti medi" riguardo ai tre mezzi di trasporto si collocano tutti oltre il 7 su una scala da 0 a 10. L'incessante recupero di gradimento del treno, cominciato qualche anno fa, ha portato questo mezzo ad avere ormai giudizi medi molto vicini a quelli degli autobus urbani ed extraurbani.

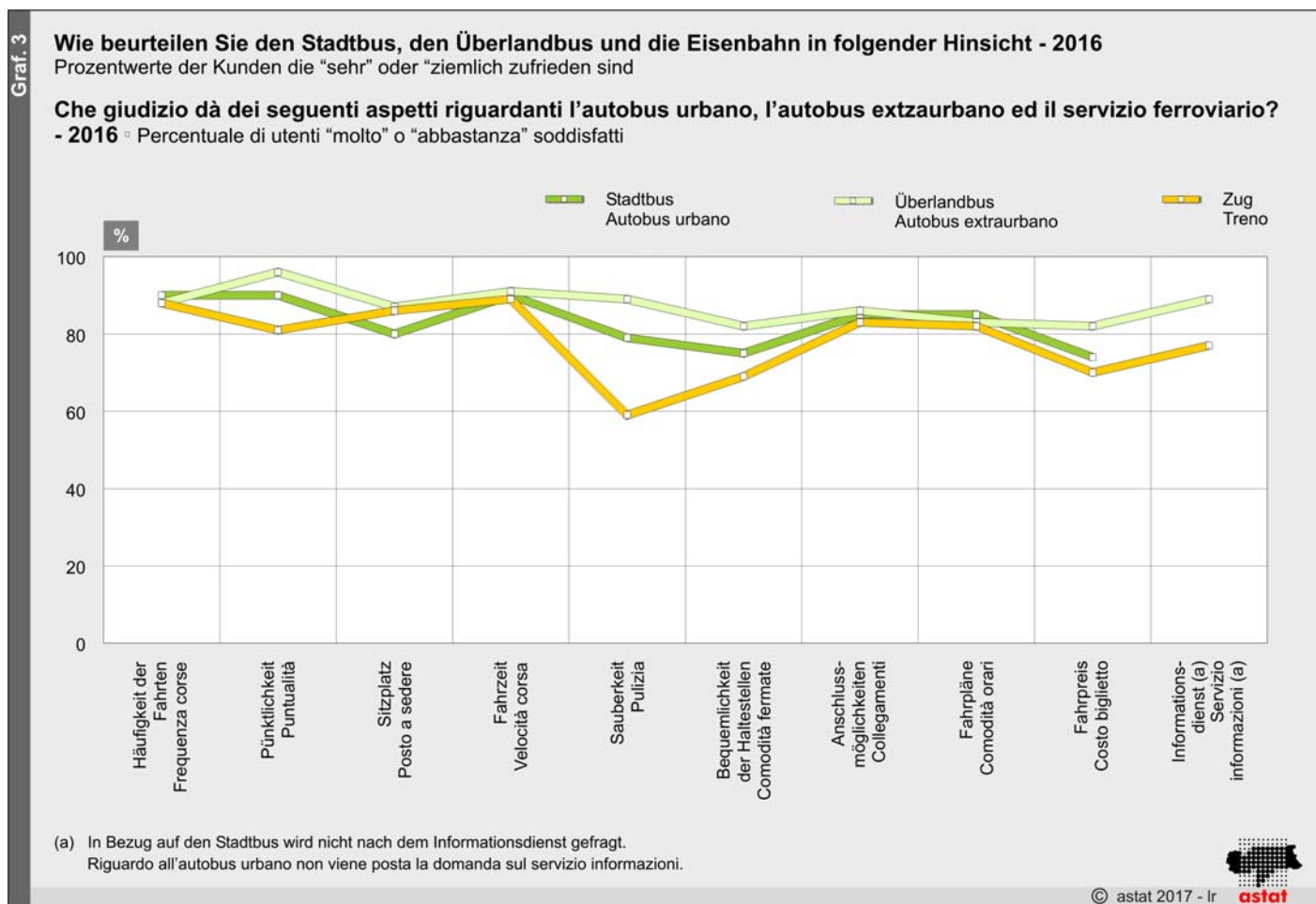


Fast immer sind mehr als drei von vier Fahrgästen mit den einzelnen Aspekten des Dienstes „ziemlich zufrieden“ oder „sehr zufrieden“. Einzige Ausnahmen sind die Sauberkeit der Züge (mehr als 40% unzufriedene Fahrgäste), der Preis für die Fahrten mit den Stadt-

Quasi sempre oltre 3 clienti su quattro si ritengono "soddisfatti" o "molto soddisfatti" riguardo ai singoli aspetti del servizio. Fanno eccezione la pulizia dei treni (oltre il 40% di insoddisfatti), il prezzo del viaggio dell'autobus urbano (25,9% di insoddisfatti) e del treno

bussen (25,9% unzufriedene Fahrgäste) und Zügen (29,7%) und die Bequemlichkeit der Haltestellen von Stadtbussen (25,2%) und Zügen (30,6%).

(29,7% di insoddisfatti) e la comodità delle fermate dell'autobus urbano (25,2%) e del treno (30,6%).



Das Auto wird immer noch am häufigsten für den Arbeits- und Schulweg genutzt

Die Nutzung der öffentlichen Verkehrsmittel nimmt stetig zu. Dennoch bleibt das eigene Auto für die meisten Südtiroler Pendler auf dem Weg zur Arbeit oder zur Schule die erste Wahl. 36,0% dieser Personen nutzen das Auto täglich als Lenker. In den Städten gab es jedoch im Laufe weniger Jahre eine radikale Verhaltensänderung, die dazu führte, dass der Anteil der Fahrer von ähnlichen Werten wie in den kleineren Gemeinden auf einen deutlich geringeren Anteil von 27,0% im Jahr 2016 gesunken ist.

Keine räumlichen Unterschiede gibt es hingegen beim Anteil derjenigen, die zu Fuß zur Schule oder Arbeit gehen (durchschnittlich 25,0%).

Typisch „städtische“ Verkehrsmittel sind der Stadtbus, das Motorrad oder Moped und vor allem das Fahrrad. Letzteres wird in den Städten von 26,3% der Bevöl-

L'automobile rimane il mezzo più usato per andare al lavoro o a scuola

L'utilizzo dei mezzi pubblici è, come visto, in continuo aumento; in ogni caso però l'uso della propria autovettura rimane l'opzione con la frequenza maggiore tra gli altoatesini che escono quotidianamente di casa per andare al lavoro o a scuola. Il 36,0% di questi usa la macchina quotidianamente da conducente; nelle città si è verificato però, nel giro di pochi anni, un cambiamento di comportamento radicale, che ha portato tale quota da livelli simili a quella dei comuni minori ad un valore molto più basso: nel 2016 si ferma al 27,0%.

Nessuna differenza territoriale invece nelle percentuali di quanti riescono ad arrivare a scuola o al lavoro a piedi (in media il 25,0%).

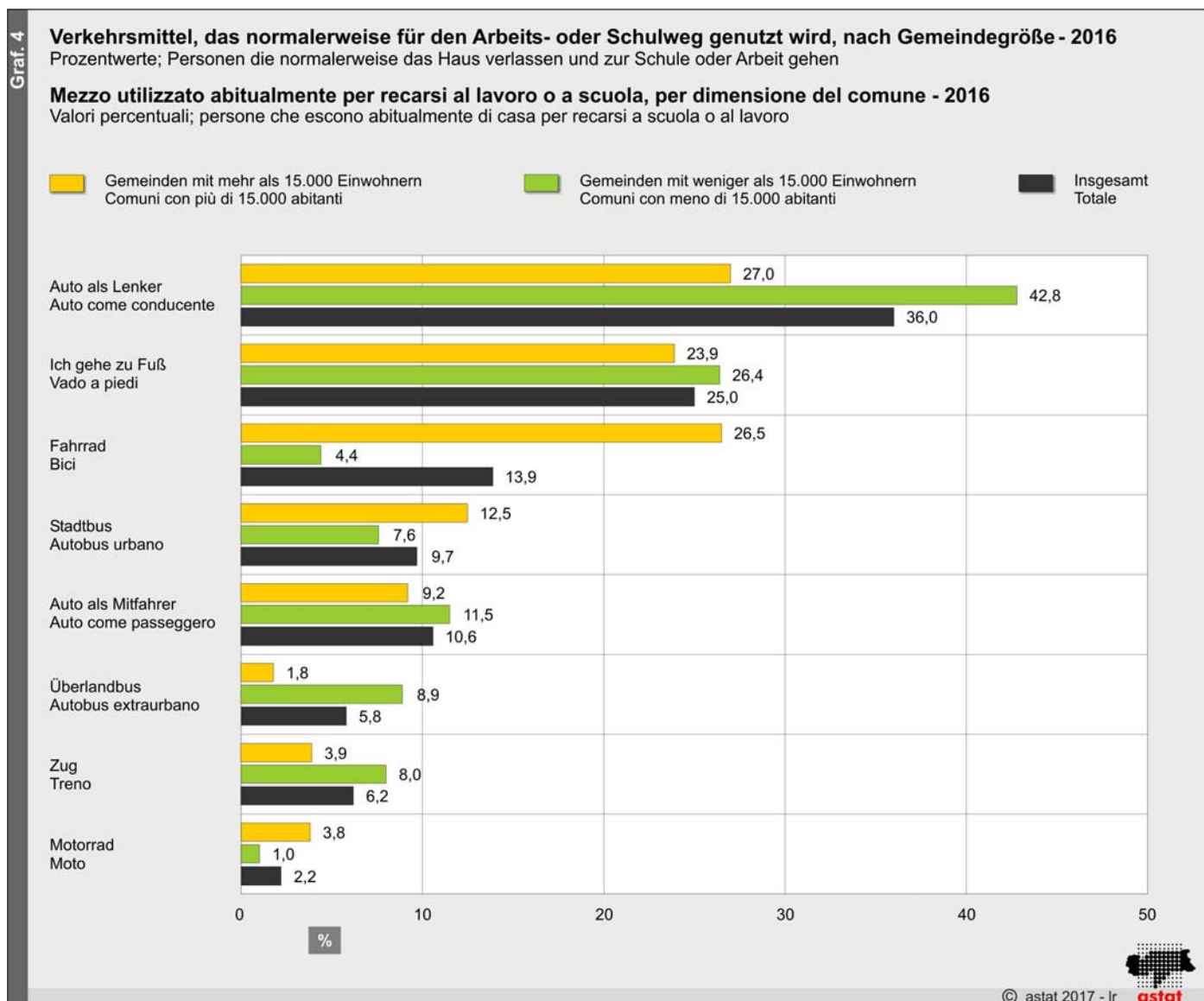
Tipicamente "cittadini" sono l'autobus urbano, la moto e soprattutto la bicicletta (quest'ultima si colloca al 26,3% in città, contro il 4,4% nei comuni più piccoli). Al

kerung genutzt und in den kleineren Gemeinden von 4,4%. Umgekehrt werden außerhalb der Städte üblicherweise die Überlandbusse (8,9% der Bevölkerung von Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern nutzen sie täglich) und das Auto als Mitfahrer genutzt (11,5%).

6,2% der Südtiroler Bevölkerung fahren mit dem Zug zur Schule oder Arbeit. 2001 war ihr Anteil weniger als halb so groß (2,7%).

contrario, tipici "delle valli" sono la corriera, usata quotidianamente dall'8,9% degli abitanti dei comuni con meno di 15.000 abitanti, e l'auto come passeggero (11,5%).

Il treno è usato per andare a scuola o al lavoro dal 6,2% degli altoatesini. Nel 2001 erano meno della metà (il 2,7%).



Anmerkungen zur Methodik

Die „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT wird jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2016 wurde die Erhebung im März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von rund 600 Haushalten (1.355 tatsächlich durchgeführte Befragungen).

Nota metodologica

L'indagine "Multiscopo - Aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT viene svolta annualmente, in provincia di Bolzano, dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2016 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di circa 600 famiglie, corrispondenti a 1.355 interviste individuali effettivamente realizzate.

Die Stichprobe ist eine Wahrscheinlichkeitsstichprobe, da die Namen der Befragten aus den Melderegistern gezogen wurden. Die Rücklaufquote, der wichtigste der Indikatoren für die Qualität einer Erhebung, beträgt 80%.

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfachstichprobe, also ohne weitere Schichtung, ermittelt werden.

Bei der Berechnung der Endgewichte basiert die nachträgliche Schichtung auf den bekannten Gesamtwerten nach Geschlecht, einigen Altersklassen und Staatsbürgerschaften (in der Dichotomie Italiener-Ausländer).

Die Genauigkeit der Schätzungen und das daraus abgeleitete Konfidenzintervall variieren bei den einzelnen Fragen. Bei dieser Anzahl liegt der Schätzwert mit 99%iger Sicherheit innerhalb von 3,7% Stichprobenfehler⁽¹⁾.

Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis der Chi-Quadrat- oder T-Student-Tests, denen alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden.

Il campionamento è probabilistico essendo i nominativi estratti dalle anagrafi. Il tasso di risposta, il più importante degli indicatori di qualità di un'indagine, è dell'80%.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e la sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie che vengono estratte con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione.

Nella fase di costruzione dei pesi finali, la post-stratificazione si basa sui totali noti per sesso, alcune classi di età e cittadinanza (nella dicotomia italiani-stranieri).

La precisione delle stime, insieme all'intervallo di confidenza che ne deriva, varia ovviamente da domanda a domanda, ma in generale, con tale numerosità, è contenuta al 99% di certezza entro un 3,7% di errore di campionamento⁽¹⁾.

Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dai test chi-quadro oppure T-Student, ai quali sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine.

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an
Philipp Maneschg (Tel. 0471 41 84 32).

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise -
nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni, si prega di rivolgersi a
Philipp Maneschg (tel. 0471 41 84 32).

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e
utilizzo dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici
autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

(1) Weitere Fehlerquellen bei einer Erhebung können sich aufgrund der Selbstentscheidung der Befragten für die Teilnahme und aufgrund der Antwortvarianz ergeben.
Altre fonti di errore in un'indagine possono derivare dall'autoselezione dei rispondenti e dalla varianza di risposta.